SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 149° — Numero 248

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 22 ottobre 2008** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici* (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 settembre 2008, n. **161.**

Regolamento concernente l'istituzione della Direzione marittima di Olbia e l'elevazione a Capitaneria di porto dell'Ufficio circondariale marittimo di Corigliano Calabro.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 87, comma 5, della Costituzione;

Visto l'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto l'articolo 16 del codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Visti gli articoli 1 e 2 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (navigazione marittima), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;

Vista la tabella delle circoscrizioni territoriali marittime del Ministero dei trasporti e della navigazione, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 2000, n. 135, come modificata dal decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2001, n. 365, dal decreto del Presidente della Repubblica 1° marzo 2005, n. 51, e, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 2006, n. 89;

Visto l'articolo 1, commi 4 e 5, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233;

Visto l'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

Ritenuta la necessità, al fine di assicurare un ottimale ed efficace assetto funzionale dell'articolazione periferica dell'amministrazione marittima adeguando le relative strutture alle effettive necessità marittime ed alle esigenze locali, di modificare la circoscrizione territoriale dei compartimenti marittimi di Olbia e di Reggio Calabria;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla sezione consultiva per gli atti normativi nella adunanza del 14 luglio 2008;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 28 agosto 2008;

Sulla proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con i Ministri della giustizia, della difesa e dell'economia e delle finanze;

EMANA

il seguente regolamento:

Art. 1.

Uffici marittimi periferici

1. È istituita la Direzione marittima di Olbia.

2. L'Ufficio circondariale marittimo di Corigliano Calabro è elevato a Capitaneria di porto, assumendo la denominazione di Capitaneria di porto di Corigliano Calabro.

Art. 2.

Circoscrizioni territoriali

1. I limiti delle circoscrizioni territoriali degli uffici di cui all'articolo 1 sono individuati nella tabella allegata al presente regolamento, la quale, vistata dal Ministro proponente, ne forma parte integrante ed abroga e sostituisce la corrispondente tabella delle circoscrizioni territoriali marittime limitatamente alle Direzioni marittime di Cagliari e Reggio Calabria, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 2000, n. 135, come modificata dal decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2001, n. 365, dal decreto del Presidente della Repubblica 1° marzo 2005, n. 51, e, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 2006, n. 89.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 settembre 2008

NAPOLITANO

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

MATTEOLI, *Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*

ALFANO, *Ministro della giustizia*

LA RUSSA, *Ministro della difesa*

TREMONTI, *Ministro dell'economia e delle finanze*

Visto, *il Guardasigilli:* ALFANO

Registrato alla Corte dei conti il 16 ottobre 2008
Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, registro n. 9, foglio n. 151

TABELLA (prevista dall'art. 2, comma 1)

CIRCOSCRIZIONI TERRITORIALI MARITTIME DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Capitanerie di Porto	GIURISDIZIONE LITORANEA				Giurisdizione (ai fini marittimi sul territorio delle province sottoindicate)
	Uffici Circondariali Marittimi	Limiti territoriali dei Circondari	Uffici Marittimi Locali	Delegazioni di Spiaggia	

DIREZIONE MARITTIMA DI REGGIO CALABRIA

Capitanerie di Porto	Uffici Circondariali Marittimi	Limiti territoriali dei Circondari	Uffici Marittimi Locali	Delegazioni di Spiaggia	Giurisdizione
Vibo Valentia Marina	Maratea	Dal comune di Sapri escluso al comune di Diamante incluso	Praia a mare Scalea Diamante		Province di: **Potenza (PZ);** **Cosenza (Cs),** limitatamente ai comuni di Acri, Altilia, Aprigliano, Belsito, Bianchi, Bisignano, Carolei, Carpanzano, Casole Bruzio, Castiglione Cosentino, Castrolibero, Celico, Cellara, Cerisano. Cervicati, Cerzeto, Colosini, Cosenza, Dipignano, Domanico, Fagnano Castello, Figline Vegliaturo, Grimaldi, Lappano, Lattarico, Luzzi, Malito, Mangone, Marano Marchesato, Marano Principato, Marzi, Mendicino, Mongrassano, Montalto Uffugo, Panettieri, Parenti, Paternò Calabro, Pedace, Pedivigliano, Piane Crati, Pietrafitta, Rende, Roggiano Gravina, Rogliano, Rose, Rota Greca, Rovito, San Benedetto Ullano, San Fili, San Giovanni in Fiore, San Marco Argentano, San Martino di Finita, San Pietro in Guarano, Santo Stefano di Rogliano, San Vincenzo Lacosta, Scigliano, Serra Pedace, Spezzano Albanese, Spezzano della Sila, Spezzano Piccolo, Torano Castello, Trenta, Zumpano, Belmonte Calabro, Belvedere Marittimo, Buonvicino, Bonifati, Cetraro, Cleto, Diamante, Falconara Albanese, Fiumefreddo Bruzio, Fuscaldo, Grisolia, Cipollina, Guardia Piemontese, Lago, Longobardi, Maierà, Orsomarso, Paola, Praia a Mare, Scalea, S. Lucido, S. Gineto, San Nicola Arcella, S. Pietro in Amantea, S. Domenica Talso, Serra di Aiello, Verbicaro, Acquaformosa, Aieta, Altomonte, Firmo, Frascineto, Laino Borgo, Laino Castello, Lungro, Malvita, Mottafollone, Morano Calabro, Mormanno, Papasidero, S. Agata di Esaro, S. Basile, S. Caterina Albanese, S. Donato Nimes, S. Lorenzo del Vallo, S. Sosti, Saracena, Terranova da Sibari, Tortora, S. Maria del Cedro.. **Vibo Valentia (VV);** **Catanzaro (CZ)** limitatamente ai comuni di: Caripoli, Cicala, Conflenti, Cortale, Curinga, Decollatura, Falerna, Feroleto Antico, Francavilla Angitola, Gimigliano, Gizzeria, Jacurso, Lamezia terme, Maida, Martirano Lombardo, Motta Santa Lucia, Nocera Terinese, Pianopoli, Platania, Poia, S. Mango D'Aquino, S. Pietro a Maida, S. Pietro Apostolo, Serra Stretta, Soveria Manelli.
	Cetraro	Dal comune di Diamante escluso al comune di Amantea incluso Dal comune di Amantea incluso al comune di Nicotera incluso	Paola	Belvedere Marittimo S. Lucido Amantea Gizzeria Lido Nicotera marina	
Gioia Tauro		Dal comune di Nicotera escluso al comune di Seminara incluso		Palmi	Province di: **Reggio Calabria (RC)** limitatamente al Comuni di S. Pitero di Caridà, Serrata, Candidoni, Rosarno, Laureana di Borrello, S. Ferdinando, Feroleto della Chiesa, Galatro, Marapoti, Giffone, Melicucco, Anoia, Cinquefronti, Gioia Tauro, Rizziconi, Polistena, S.

					Giorgio Morgeto, Taurianova, Cittanova, Palmi, Seminara, Terranova Sappo Minulio, Varapodio, Molochio, Melicuccà, Oppido Mamertina, Cosoleto, S. Cristina d'Aspromonte., .
Reggio Calabria		Dal comune di Seminara escluso al comune di Casignana escluso	Bagnara Villa S. Giovanni Bova Marina	Scilla Pellaro Melito di Porto Salvo Brancaleone Bianco	Provincia di **Reggio Calabria (RC)** esclusi i comuni che rientrano nella giurisdizione di Gioia Tauro.
	Roccella Jonica	Dal comune di Casignana incluso alla sponda destra della Fiumara Assi	Siderno	Bovalino Monasterace	
Crotone	Soverato	Dalla foce della Fiumana Assi al comune di Sellia Marina escluso	Catanzaro Lido		Provincie di: **Crotone (KR);** **Catanzaro (CZ),** limitatamente ai comuni non compresi nella giurisdizione del compartimento marittimo di Vibo Valentia Marina; **Cosenza (CS),** limitatamente ai comuni non compresi nel compartimento marittimo di Vibo valentia Marina. **Reggio Calabria (RC)** limitatamente al territorio del comune di Monasterace situato sulla sponda sinistra di Fiume Assi
		Dal comune di Sellia Marina incluso al comune di Crucoli escluso (Punta Fiumenica)	Cirò Marina		
Corigliano Calabro		Dalla foce del fiume Sinni sino a Punta Fiume Nicà	Cariati Trebisacce	S. Angelo di Rossano Monte Giordano	Province di **Cosenza (CS):** Albidona, Alessandria del Carretto, Amendolara, Bocchigliero, Calopezzati, Caloveto, Campana, Canna, Cariati, Cassano allo Ionio, Castroregio, Castrovillari, Cerchiara di Calabria, Civita, Corigliano Calabro, Cropalati, Crosia, Francavilla Marittima, Longobucco, Mandatoriccio, Montegiordano, Nocara, Oriolo, Paludi, Pietrapaola, Plataci, Rocca Imperiale, Roseto Capo Spulico, Rossano, San Cosmo Albanese, San Demetrio Corone, San Giorgio Albanese, San Lorenzo Bellizzi, San Lorenzo del Vallo, Santa Sofia d'Epiro, Scala Coeli, Spezzano Albanese, Tarsia, Terranova da Sibari, Terravecchia, Trebisacce, Vaccarizzo Albanese e Villapiana.

VISTO: IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

CIRCOSCRIZIONI TERRITORIALI MARITTIME DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Capitanerie di Porto	GIURISDIZIONE LITORANEA				Giurisdizione (ai fini marittimi sul territorio delle province sottoindicate)
	Uffici Circondariali Marittimi	Limiti territoriali dei Circondari	Uffici Marittimi Locali	Delegazioni di Spiaggia	

DIREZIONE MARITTIMA DI CAGLIARI

Capitanerie di Porto	Uffici Circondariali Marittimi	Limiti territoriali dei Circondari	Uffici Marittimi Locali	Delegazioni di Spiaggia	Giurisdizione
Cagliari[1]	Portoscuso	Da Capo Pecora incluso Punta Trettu esclusa.			Province di: **Ogliastra (OG)** ad eccezione di parte del Comune di Balnei; **Cagliari(CA)**; **Carbonia-Iglesias (CI)**; **Medio Campidano (MD)** limitatamente a parte del Comune di Arbus
	Sant'Antioco	Da Punta Trettu inclusa a Capo Teulada escluso, compresa l'isola di Sant'Antioco e gli isolotti viciniori		Calasetta	
	Carloforte	Isola di San Pietro e isolotti viciniori			
		Da Capo Teulada incluso a Capo Ferrato escluso		Porto Budello (Teulada)	
	Arbatax	Da Capo Ferrato incluso a Capo di Monte Santu incluso		Porto Corallo (Villaputzu)	
Oristano	Bosa	Da Porto Tangone escluso a Torre di Pittinuri esclusa			Provincie di: **Oristano (OR)**; **Medio-Campidano (MD)**, con esclusione del Comune di Arbus.
		Da Torre di Pittinuri inclusa a Capo Pecora escluso		Marceddi (Arborea)	

[1] Con sezione staccata di Sarroch

VISTO: IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

CIRCOSCRIZIONI TERRITORIALI MARITTIME DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Capitanerie di Porto	GIURISDIZIONE LITORANEA				Giurisdizione (ai fini marittimi sul territorio delle province sottoindicate)
	Uffici Circondariali Marittimi	Limiti territoriali dei Circondari	Uffici Marittimi Locali	Delegazioni di Spiaggia	

DIREZIONE MARITTIMA DI OLBIA

Capitanerie di Porto	Uffici Circondariali Marittimi	Limiti territoriali dei Circondari	Uffici Marittimi Locali	Delegazioni di Spiaggia	Giurisdizione
Olbia		Da Capo di Monte Santu escluso a Capo Bados escluso	Siniscola Cala Gonone	Orosei	Province di: **Ogliastra (OG)** limitatamente a parte del Comune di Balnei; **Nuoro (NU)**; **Olbia-Tempio (OT)** limitatamente ai comuni di **Budoni**, Golfo Aranci, Loiri Porto S. Paolo, Olbia, San Teodoro e parte del comune di Arzachena.
	Golfo Aranci[2]*	Da Capo Bados incluso a Capo Ferro incluso	Porto Cervo di Arzachena		
La Maddalena		Da Capo Ferro escluso, compresa l'isola di La Maddalena e isole adiacenti, fino all'estremità nord inclusa della spiaggia di Rena Majore	Palau	Santa Teresa di Gallura	Provincia di **Olbia–Tempio (OT)** limitatamente ai comuni di La Maddalena, Santa Teresa di Gallura, Palau e parte del Comune di Arzachena.
Porto Torres		Dall'estremità nord esclusa della spiaggia di Rena Majore fino a Capo Falcone escluso, compresa l'isola dell'Asinara	Castelsardo	Stintino	Province di: **Olbia–Tempio (OT)** limitatamente ai comuni di Aghentu trinità d'Agultu e Badesi; **Sassari (SS)**.
	Alghero	Da Capo Falcone incluso a Porto Tangone incluso	Porto Conte (Fertilia)	S. Nicolò dell'Argentiera	

[2] * Con sezione staccata a Porto Rotondo

VISTO: IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— L'art. 87, quinto comma, della Costituzione conferisce al Presidente della Repubblica il potere di promulgare le leggi ed emanare i decreti aventi valore di legge e i regolamenti.

— Il comma 1 dell'art. 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri), è il seguente:

«1. Con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, sentito il parere del Consiglio di Stato che deve pronunziarsi entro novanta giorni dalla richiesta, possono essere emanati regolamenti per disciplinare:

a) l'esecuzione delle leggi e dei decreti legislativi, nonché dei regolamenti comunitari;

b) l'attuazione e l'integrazione delle leggi e dei decreti legislativi recanti norme di principio, esclusi quelli relativi a materie riservate alla competenza regionale;

c) le materie in cui manchi la disciplina da parte di leggi o di atti aventi forza di legge, sempre che non si tratti di materie comunque riservate alla legge;

d) l'organizzazione ed il funzionamento delle amministrazioni pubbliche secondo le disposizioni dettate dalla legge.».

— L'art. 16 del regio decreto 30 marzo 1942, n. 327 (Codice della navigazione), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 18 aprile 1942, n. 93, Ediz. Spec., è il seguente:

«Art. 16 *(Circoscrizione del litorale della Repubblica).* — 1. Il litorale della Repubblica è diviso in zone marittime; le zone sono suddivise in compartimenti e questi in circondari.

2. Alla zona è preposto un direttore marittimo, al compartimento un capo del compartimento, al circondario un capo del circondario. Nell'ambito del compartimento in cui ha sede l'ufficio della direzione marittima, il direttore marittimo è anche capo del compartimento. Nell'ambito del circondario in cui ha sede l'ufficio del compartimento, il capo del compartimento è anche capo del circondario.

3. Negli approdi di maggiore importanza in cui non hanno sede né l'ufficio del compartimento né l'ufficio del circondario sono istituiti uffici locali di porto o delegazioni di spiaggia, dipendenti dall'ufficio circondariale.

4. Il capo del compartimento, il capo del circondario e i capi degli altri uffici marittimi dipendenti sono comandanti del porto o dell'approdo in cui hanno sede.».

— Il testo degli articoli 1 e 2 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (parte marittima), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 21 aprile 1952, n. 94, supplemento ordinario, è il seguente:

«Art. 1 *(Circoscrizioni).* — 1. La determinazione delle circoscrizioni marittime di cui all'art. 16 del codice e della loro estensione territoriale lungo il litorale dello Stato è fatta con decreto del Presidente della Repubblica.

2. Con decreto del Presidente della Repubblica è altresì stabilita, agli effetti previsti dal codice e da altre leggi o regolamenti, la ripartizione del territorio interno dello Stato rispetto alle circoscrizioni marittime.».

«Art. 2 *(Denominazione degli uffici marittimi).* — 1. L'ufficio della zona marittima è denominato direzione marittima, l'ufficio del compartimento capitaneria di porto, l'ufficio del circondario ufficio circondariale marittimo.

2. Gli uffici che sono istituiti negli approdi di maggiore importanza in cui non hanno sede né l'ufficio del compartimento né l'ufficio del circondario sono denominati ufficio locale marittimo o delegazione di spiaggia.».

— Il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 2000, n. 135 (Regolamento concernente l'approvazione della nuova tabella delle circoscrizioni territoriali marittime), è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 26 maggio 2000, n. 121.

— Il decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2001, n. 365 (Regolamento concernente l'elevazione degli uffici circondariali marittimi di Pozzallo e La Maddalena a Capitaneria di porto), è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 6 ottobre 2001, n. 233.

— Il decreto del Presidente della Repubblica 1° marzo 2005, n. 51 (Regolamento recante ridefinizione di uffici marittimi in Abruzzo, Sicilia ed Emilia-Romagna), è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 16 aprile 2005, n. 88.

— Il decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 2006, n. 89 (Regolamento recante ridefinizione di uffici marittimi), è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 14 marzo 2006, n. 61.

— Si riporta il testo dei commi 1, 3, 4 e 5 dell'art. 1 del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181 (Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 114:

«Art. 1. — 1. Al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, il comma 1 dell'art. 2 è sostituito dal seguente:

"1. I Ministeri sono i seguenti:

1) Ministero degli affari esteri;

2) Ministero dell'interno;

3) Ministero della giustizia;

4) Ministero della difesa;

5) Ministero dell'economia e delle finanze;

6) Ministero dello sviluppo economico;

7) Ministero del commercio internazionale;

8) Ministero delle comunicazioni;

9) Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

10) Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

11) Ministero delle infrastrutture;

12) Ministero dei trasporti;

13) Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

14) Ministero della salute;

15) Ministero della pubblica istruzione;

16) Ministero dell'università e della ricerca;

17) Ministero per i beni e le attività culturali;

18) Ministero della solidarietà sociale.".

2.-2-*quinquies (omissis).*

3. È istituito il Ministero del commercio internazionale. A detto Ministero sono trasferite, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, le funzioni attribuite al Ministero delle attività produttive dall'art. 27, comma 2, lettera *a)*, e comma 2-*bis*, lettere *b)*, *e)* e, per quanto attiene alla lettera *a)*, le competenze svolte in relazione al livello internazionale, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

4. È istituito il Ministero delle infrastrutture. A detto Ministero sono trasferite, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, le funzioni attribuite al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dall'art. 42, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *d-ter)*, *d-quater)* e, per quanto di competenza, lettera *d-bis)* del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

5. È istituito il Ministero dei trasporti. A detto Ministero sono trasferite, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, le funzioni attribuite al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dall'art. 42, comma 1, lettere *c)*, *d)* e, per quanto di competenza, lettera *d-bis)*, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Il Ministero dei trasporti propone, di concerto con il Ministero delle infrastrutture, il piano generale dei trasporti e della logistica e i piani di settore per i trasporti, compresi i piani urbani di mobilità, ed esprime, per quanto di competenza, il concerto sugli atti di programmazione degli interventi di competenza del Ministero delle infrastrutture. All'art. 42, comma 1, lettera *a)*, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, le parole: "; integrazione modale fra i sistemi di trasporto" sono soppresse.».

08G0183

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 agosto 2008.

Autorizzazione alla variazione del beneficiario dell'intervento, richiesta dal Monastero delle Monache Passioniste di Pieve di Offiano - Casola in Lunigiana - Massa Carrara, sulla quota dell'otto per mille dell'IRPEF assegnata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 novembre 2007.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 1998, n. 76, modificato ed integrato dal decreto del Presidente della Repubblica del 23 settembre 2002, n. 250;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 17 dicembre 2007, n. 292 - serie generale - recante ripartizione per l'anno 2007 dei fondi dell'otto per mille dell'IRPEF devoluti alla diretta gestione statale, con il quale è stata attribuita al Monastero delle Monache Passioniste di Pieve di Offiano - Casola in Lunigiana - Massa Carrara una quota parte dei fondi disponibili pari a euro 115.050,00, per il «Completamento del restauro e valorizzazione della Pieve di Offiano (Massa Carrara)»;

Vista la nota del 28 luglio 2008 con la quale il Monastero delle Monache Passioniste di Pieve di Offiano - Casola in Lunigiana - Massa Carrara ha chiesto a questa Presidenza di poter deliberare una variazione del beneficiario del contributo, disponendo la sostituzione dell'intestatario «Monastero delle Monache Passioniste di Pieve di Offiano - Casola in Lunigiana - Massa Carrara» a favore della «Diocesi di Massa Carrara-Pontremoli - Massa Carrara», in quanto gestore diretto dell'ex canonica;

Visto l'art. 8-*ter* del decreto del Presidente della Repubblica n. 250/2002, a modifica ed integrazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 76/1998;

Ravvisata l'opportunità di procedere;

Decreta:

Articolo unico

È autorizzata la variazione di seguito indicata:

Monastero delle Monache Passioniste di Pieve di Offiano - Casola in Lunigiana - Massa Carrara «Completamento del restauro e valorizzazione della Pieve di Offiano (Massa Carrara)» viene modificata in:

Diocesi di Massa Carrara-Pontremoli - Massa Carrara «Completamento del restauro e valorizzazione della Pieve di Offiano (Massa Carrara)».

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 agosto 2008

p. *Il Presidente*
del Consiglio dei Ministri
LETTA

Registrato alla Corte dei conti il 17 settembre 2008
Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri registro n. 10, foglio n. 1

08A07519

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 6 ottobre 2008.

Riconoscimento, al sig. Sanna Quirico, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 2003, n. 191, che adotta il regolamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo sopra citato, in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di avvocato;

Vista l'istanza del sig. Sanna Quirico, nato il 20 giugno 1967 a Monti (Sassari), cittadino italiano, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento del titolo professionale di «Abogado» - rilasciato nel novembre 2007 dal «Ilustre Colegio de Abogados» di Madrid (Spagna) - ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di avvocato;

Considerato che il richiedente è in possesso del titolo accademico di dottore in giurisprudenza conseguito presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano il 25 marzo 1997, omologato in Spagna nell'aprile 2007;

Considerato inoltre che ha documentato con opportune certificazioni di aver completato la pratica forense in Italia nell'ottobre del 2000;

Considerato infine che ha presentato in data 6 giugno 2008 il certificato rilasciato dalla Corte d'appello di Cagliari datato 29 maggio 2008 attestante il superamento delle prove scritte dell'esame di abilitazione alla professione forense della sessione 2006/2007;

Visto l'art. 22, n. 2 del decreto legislativo n. 206/2007;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi nella seduta del 20 giugno 2008;

Sentito il conforme parere del rappresentante di categoria nella seduta sopra indicata;

Decreta:

Art. 1.

Al sig. Sanna Quirico, nato il 20 giugno 1967 a Monti (Sassari), cittadino italiano, è riconosciuto il titolo professionale di «Abogado» di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli avvocati.

Art. 2.

Detto riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale orale da svolgersi in lingua italiana. Le modalità di svolgimento sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 6 ottobre 2008

Il direttore generale: FRUNZIO

ALLEGATO *A*

a) Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) La prova orale verte su ordinamento e deontologia professionale.

c) La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

08A07515

DECRETO 15 ottobre 2008.

Riconoscimento, alla sig.ra Alonso Ruiz Leticia, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di ingegnere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Vista l'istanza della sig.ra Alonso Ruiz Leticia, nata a Madrid il 4 aprile 1976, cittadina spagnola, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del sopra citato decreto, il ricoscimento del titolo professionale di «Ingenera Técnica Industrial», conseguito in Spagna, ai fini del'accesso all'albo e l'esercizio della professione di ingegnere;

Considerato che la richiedente è in possesso del titolo accademico «Inginiera Técnica Industrial» conseguito presso la «Escuela Universitaria Politécnica de Linares» in data 2 novembre 2001;

Preso atto che l'istante è iscritta presso il «Colegio Oficial de Ingenieros Tecnicos Industriales de Madrid» come attestato in data 10 maggio 2002;

Vista l'esperienza professionale in atti documentata;

Viste le conformi determinazioni della Conferenza dei servizi nella seduta del 20 giugno 2008;

Considerato il conforme parere del rappresentante di categoria nella conferenza sopra citata;

Ritenuto che la formazione accademica e professionale del richiedente non sia completa ai fini dell'iscrizione nella sezione B, settore industriale, dell'albo degli ingegneri e che pertanto sia necessaria l'applicazione di misure compensative;

Visto l'art. 22, n. 2 del decreto legislativo n. 206/2007;

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Alonso Ruiz Leticia, nata a Madrid il 4 aprile 1976, cittadina spagnola, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa, quale titolo valido per l'accesso all'albo degli ingegneri - sezione B, settore industriale - e per l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente articolo è subordinato, al superamento di una prova attitudinale scritta e orale oppure, a scelta del candidato, al compimento di un tirocinio di adattamento, per un periodo di sei mesi; le modalità di svolgimento dell'una o dell'altra sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 3.

La prova attitudinale, ove oggetto di scelta della richiedente, verterà sulle seguenti materie: scritta e orale: 1) impianti chimici; solo orale: 2) ordinamento e deontologia professionale.

Roma, 15 ottobre 2008

Il direttore generale: FRUNZIO

ALLEGATO *A*

a) Prova attitudinale: la candidata, per essere ammessa a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente, per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per la prova è data immediata notizia all'interessata, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) La prova attitudinale, volta ad accertare la conoscenza delle materie indicate nel testo del decreto, si compone di un esame scritto ed un esame orale da svolgersi in ligua italiana. L'esame scritto consiste nella redazione di progetti integrati assistiti da relazioni tecniche concernenti la materia individuata nel precedente art. 3.

c) L'esame orale consiste nella discussione di brevi questioni tecniche vertenti sulle materie indicate nel precedente art. 3, e altresì sulle conoscenze di ordinamento e deontologia professionale della candidata. A questo secondo esame la candidata potrà accedere solo se abbia superato, con successo, quello scritto.

d) La commissione rilascia all'interessata certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli ingegneri sez. A - settore «civile ambientale».

e) Tirocinio di adattamento: ove oggetto di scelta della richiedente, è diretto ad ampliare e approfondire le conoscenze di base, specialistiche e professionali di cui al precedente art. 3. La richiedente presenterà al Consiglio nazionale domanda in carte legale allegando la copia autenticata del presente provvedimento nonché la dichiarazione di disponibilità dell'ingegnere tutor. Detto tirocinio si svolgerà presso un ingegnere, scelto dall'istante tra i professionisti che esercitino nel luogo di residenza del richiedente e che abbiano un'anzianità d'iscrizione all'albo professionale di almeno otto anni. Il Consiglio nazionale vigilerà sull'effettivo svolgimento del tirocinio, a mezzo del presidente dell'ordine provinciale.

08A07704

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 16 ottobre 2008.

Corso legale delle monete da € 2 a circolazione ordinaria, dedicate al «60º Anniversario della dichiarazione dei Diritti umani», millesimo 2008.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Vista la legge 20 aprile 1978, n. 154, concernente la costituzione della Sezione Zecca nell'ambito dell'Istituto Poligrafico dello Stato;

Visto il decreto ministeriale 6 marzo 2008, n. 27069, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 dell'11 marzo 2008, con il quale sono state determinate le caratteristiche artistiche ed il relativo contingente delle monete da € 2 a circolazione ordinaria, millesimo 2008, dedicate al «60º Anniversario della dichiarazione dei Diritti umani»;

Considerato che occorre stabilire la data dalla quale le citate monete avranno corso legale;

Decreta:

Le monete da € 2 di serie ordinaria, millesimo 2008, dedicate al «60º Anniversario della dichiarazione dei Diritti umani», hanno corso legale dal 10 dicembre 2008.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 ottobre 2008

Il direttore generale del Tesoro: GRILLI

08A07707

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 2 ottobre 2008.

Gestione commissariale della società cooperativa «Cooperativa F.A.S. S.r.l.», in Agerola, e nomina del commissario governativo.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile e l'art. 17 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto il verbale di revisione in data 11 luglio 2005 e del successivo accertamento ispettivo datato 12 dicembre 2005 redatto nei confronti della società cooperativa «Cooperativa F.A.S. S.r.l.» con sede in Agerola (Napoli);

Riscontrato che nei predetti verbali il revisore del Ministero delle attività produttive ha proposto il provvedimento di gestione commissariale ai sensi dell'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile con nomina di commissario governativo;

Viste le irregolarità indicate nei predetti verbali cui si rinvia;

Considerato che il Comitato centrale per le cooperative, di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, nella seduta del 29 ottobre 2007 ha espresso parere favorevole per l'adozione del provvedimento di gestione commissariale ex art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile;

Ritenuto che stante la particolare situazione dell'ente ed a tutela dell'interesse dei soci, sia opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione, per sanare accertamenti ispettivi;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Cooperativa F.A.S. S.r.l.» con sede in Agerola (Napoli), codice fiscale n. 05145020631 costituita in data 26 novembre 1986.

Art. 2.

Il rag. Vittoria Giuseppe, codice fiscale n. VTTGPP64M04G568B, nato a Piano di Sorrento (Napoli) il 4 agosto 1964 con studio in Sorrento (Napoli) via San Nicola n. 19, è nominato per un periodo di dodici mesi dalla data del presente decreto, commissario governativo della suddetta cooperativa.

Art. 3.

Al nominato commissario governativo sono attribuiti i poteri del consiglio di amministrazione, con il compito di normalizzare la situazione dell'Ente.

Art. 4.

Il compenso spettante al commissario governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile ricorso al tribunale amministrativo regionale competente per territorio, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 ottobre 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A07508

DECRETO 2 ottobre 2008.

Gestione commissariale della società cooperativa «Cirillo costruzioni società cooperativa a r.l.», in Casal di Principe, e nomina del commissario governativo.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile e l'art. 17 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto il verbale di revisione in data 29 aprile 2006 e del successivo accertamento ispettivo datato 26 giugno 2006 redatto nei confronti della società cooperativa «Cirillo costruzioni società cooperativa a r.l.» con sede in Casal di Principe (Caserta);

Riscontrato che nei predetti verbali il revisore del Ministero delle attività produttive ha proposto il provvedimento di gestione commissariale ai sensi dell'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile con nomina di commissario governativo;

Viste le irregolarità indicate nei predetti verbali cui si rinvia;

Considerato che il Comitato centrale per le cooperative, di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, nella seduta del 29 ottobre 2007 ha espresso parere favorevole per l'adozione del provvedimento di gestione commissariale ex art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile;

Ritenuto che stante la particolare situazione dell'ente ed a tutela dell'interesse dei soci, sia opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione, per sanare le irregolarità riscontrate nei predetti accertamenti ispettivi;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Cirillo costruzioni società cooperativa a r.l.» con sede in Casal di Principe (Caserta), codice fiscale n. 02163300615, costituita in data 29 aprile 1994.

Art. 2.

Il dott. Esposito Giuseppe, codice fiscale n. SPSGPP84D06A509M, nato a Avellino il 6 aprile 1984 con studio in Caserta, via G. M. Bosco n. 49, nominato per un periodo di dodici mesi dalla data del presente decreto, commissario governativo della suddetta cooperativa.

Art. 3.

Al nominato commissario governativo sono attribuiti i poteri del consiglio di amministrazione, con il compito di normalizzare la situazione dell'Ente.

Art. 4.

Il compenso spettante al commissario governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile ricorso al tribunale amministrativo regionale competente per territorio, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 ottobre 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A07509

DECRETO 2 ottobre 2008.

Gestione commissariale della società cooperativa «Immatrans piccola società cooperativa a r.l.», in Torre Annunziata, e nomina del commissario governativo.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile e l'art. 17 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto il verbale di revisione in data 31 gennaio 2006 e del successivo accertamento ispettivo datato 2 maggio 2006 redatto nei confronti della società cooperativa «Immatrans piccola società cooperativa a r.l.» con sede in Torre Annunziata (Napoli);

Riscontrato che nei predetti verbali il revisore del Ministero delle attività produttive ha proposto il provvedimento di gestione commissariale ai sensi dell'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile con nomina di commissario governativo;

Viste le irregolarità indicate nei predetti verbali cui si rinvia;

Considerato che il Comitato centrale per le cooperative, di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, nella seduta del 29 ottobre 2007 ha espresso parere favorevole per l'adozione del provvedimento di gestione commissariale ex art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile;

Ritenuto che stante la particolare situazione dell'ente ed a tutela dell'interesse dei soci, sia opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione, per sanare le irregolarità riscontrate nei predetti accertamenti ispettivi;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Immatrans piccola società cooperativa a r.l.» con sede in Torre Annunziata (Napoli), codice fiscale n. 03646541213, costituita in data 16 gennaio 1999 a rogito notaio dott. Tommaso D'Amaro, reg. n. 14206.

Art. 2.

Il rag. Vittoria Giuseppe, codice fiscale n. VTTGPP64M04G568B, nato a Piano di Sorrento (Napoli) il 4 agosto 1964 con studio in Sorrento (Napoli), via San Nicola n. 19, è nominato per un periodo di dodici mesi dalla data del presente decreto, commissario governativo della suddetta cooperativa.

Art. 3.

Al nominato commissario governativo sono attribuiti i poteri del consiglio di amministrazione, con il compito di normalizzare la situazione dell'Ente.

Art. 4.

Il compenso spettante al commissario governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile ricorso al tribunale amministrativo regionale competente per territorio, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 ottobre 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A07510

DECRETO 2 ottobre 2008.

Gestione commissariale della società cooperativa «Martinflora piccola società cooperativa a r.l.», in Castellammare di Stabia, e nomina del commissario governativo.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile e l'art. 17 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto il verbale di revisione in data 24 aprile 2006 e del successivo accertamento ispettivo datato 22 giugno 2006 redatto nei confronti della società cooperativa «Martinflora piccola società cooperativa a r.l.» con sede in Castellammare di Stabia (Napoli);

Riscontrato che nei predetti verbali il revisore del Ministero delle attività produttive ha proposto il provvedimento di gestione commissariale ai sensi dell'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile con nomina di commissario governativo;

Viste le irregolarità indicate nei predetti verbali cui si rinvia;

Considerato che il Comitato centrale per le cooperative, di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, nella seduta del 29 ottobre 2007 ha espresso parere favorevole per l'adozione del provvedimento di gestione commissariale ex art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile;

Ritenuto che stante la particolare situazione dell'ente ed a tutela dell'interesse dei soci, sia opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione, per sanare le irregolarità riscontrate nei predetti accertamenti ispettivi;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Martinflora piccola società cooperativa a r.l.» con sede in Castellammare di Stabia (Napoli), codice fiscale n. 03420951216, costituita in data 21 gennaio 1998 a rogito dott. Spagnuolo Ferdinando, repertorio n. 26321.

Art. 2.

Il rag. Vittoria Giuseppe, codice fiscale n. VTTGPP64M04G568B, nato a Piano di Sorrento (Napoli) il 4 agosto 1964 con studio in Sorrento (Napoli), via San Nicola n. 19, è nominato per un periodo di dodici mesi dalla data del presente decreto, commissario governativo della suddetta cooperativa.

Art. 3.

Al nominato commissario governativo sono attribuiti i poteri del consiglio di amministrazione, con il compito di normalizzare la situazione dell'Ente.

Art. 4.

Il compenso spettante al commissario governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile ricorso al tribunale amministrativo regionale competente per territorio, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 ottobre 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A07511

DECRETO 2 ottobre 2008.

Gestione commissariale della società cooperativa «Gamma società cooperativa a responsabilità limitata», in Napoli, e nomina del commissario governativo.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile e l'art. 17 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto il verbale di accertamento del 3 maggio 2006 redatto da un revisore del Ministero dello sviluppo economico nei confronti della società cooperativa «Gamma società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Napoli;

Riscontrato che nel predetto verbale il revisore ha proposto il provvedimento di gestione commissariale ai sensi dell'art. 2545-*sexiesdecies*;

Viste le irregolarità indicate in sede ispettiva cui si rinvia;

Considerato che il comitato centrale per le cooperative, di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, nella seduta del 29 ottobre 2007 ha espresso parere favorevole per l'adozione del provvedimento di gestione commissariale ex art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile;

Ritenuto che stante la particolare situazione dell'Ente ed a tutela dell'interesse dei soci, sia opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione per sanare le irregolarità riscontrate nel suindicato accertamento ispettivo;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Gamma società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Napoli, c.f. 07839120636, costituita in data 21 novembre 2001, a rogito notaio dott. Carmelo Fisichella di Napoli.

Art. 2.

Il dott. Romano Alessio, nato a Napoli il 1° agosto 1979 e residente in Napoli a via Luca Giordano n. 87, è nominato per un periodo di dodici mesi dalla data del presente decreto, commissario governativo della suddetta cooperativa.

Art. 3.

Al nominato commissario governativo sono attribuiti i poteri del consiglio di amministrazione, con il compito di normalizzare la situazione dell'ente.

Art. 4.

Il compenso spettante al commissario governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 ottobre 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A07498

DECRETO 2 ottobre 2008.

Gestione commissariale della società cooperativa «Sannio GYM piccola società cooperativa a r.l.», in Benevento, e nomina del commissario governativo.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545 *sexiesdecies* del codice civile e l'art. 17 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto il verbale di revisione in data 12 ottobre 200 e del successivo accertamento ispettivo datato 19 gennaio 2006, redatto nei confronti della società cooperativa «Sannio GYM piccola società cooperativa a r.l.», con sede in Benevento;

Riscontrato che nei predetti verbali il revisore del Ministero delle attività produttive ha proposto il provvedimento di gestione commissariale ai sensi dell'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile con nomina di commissario governativo;

Viste le irregolarità indicate nei predetti verbali cui si rinvia;

Considerato che il Comitato centrale per le cooperative, di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, nella seduta del 29 ottobre 2007 ha espresso parere favorevole per l'adozione del provvedimento di gestione commissariale ex art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile;

Ritenuto che stante la particolare situazione dell'ente ed a tutela dell'interesse dei soci, sia opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione, per sanare le irregolarità riscontrate nei predetti accertamenti ispettivi;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Sannio GYM piccola società cooperativa a r.l.», con sede in Benevento c.f. 01183120623 costituita in data 19 gennaio 2000 a rogito notaio dott. Iazeolla Francesco, rep. 36505/4970.

Art. 2.

Il dott. Fusco Fabio, c.f. FSCFBA78E06F924X, nato a Nola (Napoli) il 6 maggio 1978, con studio in Cicciano (Napoli), via Antonio De Luca n. 79, è nominato per un periodo di dodici mesi dalla data del presente decreto, commissario governativo della suddetta cooperativa.

Art. 3.

Al nominato commissario governativo sono attribuiti i poteri del consiglio di amministrazione, con il compito di normalizzare la situazione dell'ente.

Art. 4.

Il compenso spettante al commissario governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 ottobre 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A07499

DECRETO 2 ottobre 2008.

Gestione commissariale della società cooperativa «Serral Arredo piccola società cooperativa a r.l.», in Castel San Giorgio, e nomina del commissario governativo.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile e l'art. 17 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto il verbale di revisione in data 14 aprile 2006 e del successivo accertamento ispettivo datato 28 giugno 2006 redatto nei confronti della società cooperativa «Serral Arredo piccola società cooperativa a r.l.», con sede in Castel San Giorgio (Salerno);

Riscontrato che nei predetti verbali il revisore del Ministero delle attività produttive ha proposto il provvedimento di gestione commissariale ai sensi dell'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile con nomina di commissario governativo;

Viste le irregolarità indicate nei predetti verbali cui si rinvia;

Considerato che il Comitato centrale per le cooperative, di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, nella seduta del 29 ottobre 2007 ha espresso parere favorevole per l'adozione del provvedimento di gestione commissariale ex art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile;

Ritenuto che stante la particolare situazione dell'ente ed a tutela dell'interesse dei soci, sia opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione, per sanare le irregolarità riscontrate nei predetti accertamenti ispettivi;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Serral Arredo piccola società cooperativa a r.l.», con sede in Castel San Giorgio (Salerno) c.f. 03759210655 costituita in data 19 febbraio 2001, a rogito notaio dott. Figiani Francesco, rep. 84666.

Art. 2.

Il dott. Fusco Fabio, c.f. FSCFBA78Eo6F924X, nato a Nola (Napoli) il 6 maggio 1978, con studio in Cicciano (Napoli), via Antonio De Luca n. 79, è nominato per un periodo di dodici mesi dalla data del presente decreto, commissario governativo della suddetta cooperativa.

Art. 3.

Al nominato commissario governativo sono attribuiti i poteri del consiglio di amministrazione, con il compito di normalizzare la situazione dell'ente.

Art. 4.

Il compenso spettante al commissario governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 ottobre 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A07500

DECRETO 2 ottobre 2008.

Gestione commissariale della società cooperativa «Alife 1983 - Soc. coop. agricola a responsabilità limitata», in Alife, e nomina del commissario governativo.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile e l'art. 17 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto il verbale di revisione in data 9 novembre 2005, e del successivo accertamento ispettivo datato 15 giugno 2006, redatto, nei confronti della società cooperativa «Alife 1983 - Società cooperativa agricola a responsabilità limitata» con sede in Alife (Caserta);

Riscontrato che nei predetti verbali il revisore del Ministero delle attività produttive ha proposto il provvedimento di gestione commissariale ai sensi dell'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile con nomina di commissario governativo;

Viste le irregolarità indicate nei predetti verbali cui si rinvia;

Considerato che il Comitato centrale per le cooperative, di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, nella seduta del 29 ottobre 2007 ha espresso parere favorevole per l'adozione del provvedimento di gestione commissariale ex art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile;

Ritenuto che stante la particolare situazione dell'ente ed a tutela dell'interesse dei soci, sia opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione, per sanare le irregolarità riscontrate nei predetti accertamenti ispettivi;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Alife 1983 - Soc. coop. agricola a responsabilità limitata», con sede in Alife (Caserta) c.f. 01405770619, costituita in data 19 dicembre 1983 a rogito notaio dott. Musto Giovambattista, rep. 42893.

Art. 2.

Il dott. Esposito Giuseppe, c.f. SPSGPP84D06A509M, nato ad Avellino il 6 aprile 1984, con studio in Caserta, via G. M. Bosco n. 49, è nominato per un periodo di dodici mesi dalla data del presente decreto, commissario governativo della suddetta cooperativa.

Art. 3.

Al nominato commissario governativo sono attribuiti i poteri del consiglio di amministrazione, con il compito di normalizzare la situazione dell'ente.

Art. 4.

Il compenso spettante al commissario governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2002.

Il presente decreto, avverso il quale è proponibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 ottobre 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A07501

DECRETO 14 ottobre 2008.

Apertura della procedura di amministrazione straordinaria e nomina del collegio commissariale della società «Antonio Merloni S.p.a.».

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39, recante «Misure urgenti per la ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza» e successive modifiche ed integrazioni (di seguito decreto-legge n. 347/2003);

Visti, in particolare, gli articoli 1 e 2 del suddetto decreto-legge;

Visto il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;

Visto il decreto del Ministro delle attività produttive in data 24 dicembre 2003, con il quale sono fissati i criteri per la nomina dei commissari straordinari;

Vista l'istanza depositata, in data 13 ottobre 2008, con la quale la S.p.a. Antonio Merloni richiede l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria, ai sensi e per gli effetti del sopra citato decreto-legge n. 347/2003, ricorrendo lo stato di insolvenza e i requisiti dimensionali previsti dall'art. 1 del medesimo decreto;

Esaminata la documentazione allegata alla sopra citata istanza in data 13 ottobre 2008;

Rilevato che sussiste il requisito dimensionale occupazionale, atteso che la società occupa da almeno un anno un numero di addetti ampiamente superiore alla soglia minima di legge (al mese di agosto 2008 n. 2455);

Rilevata, altresì, la sussistenza del requisito dimensionale relativo all'indebitamento, atteso che la società presenta debiti per € 543,3 milioni, come desumibile dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2008;

Preso atto di quanto dichiarato nell'istanza in ordine alla sussistenza dello stato di insolvenza della società, come desumibile, in particolare, dalla situazione al 30 giugno 2008 e relativa relazione del consiglio di amministrazione, aggiornata alla data del 9 ottobre 2008, e dallo stesso verbale del consiglio di amministrazione in data 9 ottobre 2008;

Constatata la prospettata possibilità di procedere alla ristrutturazione economica e finanziaria o alla cessione dei complessi aziendali;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Ritenuto che nel caso di specie ricorrono le condizioni di cui all'art. 38 del decreto legislativo n. 270/1999 per la nomina di un collegio commissariale;

Ritenuto di nominare commissari i signori prof. avv. Massimo Confortini, prof. avv. Antonio Rizzi, dott. Silvano Montaldo, in considerazione della loro specifica professionalità;

Considerato che i professionisti sopra indicati rispondono ai requisiti di cui al citato decreto ministeriale in data 24 dicembre 2003;

Decreta:

Art. 1.

La società Antonio Merloni S.p.a. è ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria, a norma dell'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347 convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2.

Nella procedura di amministrazione straordinaria di cui all'art. 1 sono nominati commissari straordinari i signori:

prof. avv. Massimo Confortini, nato ad Avezzano, il 16 febbraio 1954;

prof. avv. Antonio Rizzi, nato a Napoli il 14 dicembre 1965;

dott. Silvano Montaldo, nato a Laigueglia (Savona), il 24 maggio 1957.

Il presente decreto è comunicato immediatamente al tribunale di Ancona, a norma dell'art. 2, comma 3, del decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 ottobre 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A07669

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 3 ottobre 2008.

Autorizzazione al laboratorio «Dr. Aita & Associated inspectors - Italia Srl - Divisione Chemilab - Istituto di ricerca ed igiene alimentare», al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo.

IL CAPO DIPARTIMENTO
DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, e in particolare l'art. 19 che abroga il regolamento (CEE) n. 2081/92;

Visto l'art. 17, comma 1 del predetto regolamento (CE) n. 510/2006 che stabilisce che le denominazioni che alla data di entrata in vigore del regolamento stesso figurano nell'allegato del regolamento (CE) n. 1107/96 e quelle che figurano nell'allegato del regolamento (CE) n. 2400/96, sono automaticamente iscritte nel «registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette»;

Visti i regolamenti (CE) con i quali, sono state registrate le D.O.P. e la I.G.P. per gli oli di oliva vergini ed extravergini italiani;

Considerato che gli oli di oliva vergini ed extravergini a D.O.P. o a I.G.P., per poter rivendicare la denominazione registrata, devono possedere le caratteristiche chimico-fisiche stabiliti per ciascuna denominazione, nei relativi disciplinari di produzione approvati dai competenti organi;

Considerato che tali caratteristiche chimico-fisiche degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine devono essere accertate da laboratori autorizzati;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 156, recante attuazione della direttiva 93/99/CEE concernente misure supplementari in merito al controllo ufficiale dei prodotti alimentari che individua all'art. 3 i requisiti minimi dei laboratori che effettuano analisi finalizzate a detto controllo e tra essi la conformità ai criteri generali stabiliti dalla norma europea EN 45001, sostituita nel novembre 2000 dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025;

Vista la circolare ministeriale 13 gennaio 2000, n. 1, recante modalità per il rilascio delle autorizzazioni ai laboratori adibiti al controllo ufficiale dei prodotti a denominazione di origine e ad indicazione geografica, registrati in ambito comunitario, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2000;

Vista la richiesta presentata in data 19 settembre 2008 dal laboratorio Dr. Aita & Associated inspectors - Italia Srl - Divisione Chemilab Istituto di ricerca ed igiene alimentare, ubicato in Catania, via Filippo Liardo n. 40, volta ad ottenere l'autorizzazione, per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo, aventi valore ufficiale, limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha ottemperato alle prescrizioni indicate al punto *c)* della predetta circolare e in particolare ha dimostrato di avere ottenuto in data 27 giugno 2007 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 ed accreditato in ambito EA - European Cooperation for Accreditation;

Ritenuti sussistenti le condizioni e i requisiti concernenti il rilascio dell'autorizzazione in argomento;

Autorizza

il laboratorio Dr. Aita & Associated inspectors - Italia Srl - Divisione Chemilab - Istituto di ricerca ed igiene alimentare, ubicato in Catania, via Filippo Liardo n. 40, per l'intero territorio nazionale, al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo, aventi valore ufficiale.

Le prove di analisi, per le quali il laboratorio è autorizzato, sono indicate nell'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il responsabile del laboratorio è la dott.ssa Daniela Maria Aita.

L'autorizzazione ha validità fino al 30 giugno 2011 data di scadenza dell'accreditamento a condizione che questo rimanga valido per tutto il detto periodo.

Il responsabile del laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale e lo svolgimento delle prove.

L'omessa comunicazione comporta la sospensione dell'autorizzazione.

Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi autorizzate.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 ottobre 2008

Il capo Dipartimento: NEZZO

ALLEGATO

Denominazione della prova	Norma/metodo
Acidi grassi in posizione 2 del trigliceride	Reg. 2568/91/CEE allegato VII
Acidità	Reg. 2568/91/CEE allegato II
Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto	Reg. 2568/91/CEE allegato IX
Biofenoli totali	IO/CHA/134 2005 Rev. 0
Cere	Reg. 2568/91/CEE allegato IV + Reg. CEE 183/1993 + Reg. CE 177/1994
Composti minori polari di natura biofenolica (biofenoli totali) e Luteolina, Tirosolo, Apigenina	IO/CHA/127 2007 Rev. 1
Eritrodiolo e uvaolo	Reg. 2568/91/CEE allegato VI
Esteri metilici degli acidi grassi	Reg. CEE 796/2002 allegato XB + Reg. CEE 2568/1991 allegato XA + Reg. CEE 1429/1992
Numero di perossidi	Reg. 2568/91/CEE allegato III
Steroli: colesterolo, brassicasterolo, campesterolo, stigmasterolo, Beta-sitosterolo, Delta-7-stigmastenolo	Reg. 2568/91/CEE allegato V + Reg. CEE 183/1993

08A07514

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 1° ottobre 2008.

Sostituzione di un componente del comitato provinciale INPS in rappresentanza dei datori di lavoro per l'Associazione industriali di Rimini.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI RIMINI

Visto il decreto di ricostituzione del Comintato provinciale INPS di Rimini n. 1 del 17 gennaio 2008;

Viste le dimissioni del dott. Pasquale Micelli del 27 agosto 2008, da componente del Comitato INPS, in rappresentanza dei datori di lavoro per l'Associazione industriali di Rimini;

Vista la nota del 30 settembre 2008 della Confindustria di Rimini, con la quale è nominato il dott. Zeno Cattarozzi in sostituzione del dott. Pasquale Micelli dimissionario;

Decreta:

Il dott. Zeno Cattarozzi è nominato componente del Comitato provinciale INPS in rappresentanza dei datori di lavoro per l'Associazione industriali di Rimini, in sostituzione del dott. Pasquale Micelli dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali.

Rimini, 1° ottobre 2008

Il direttore provinciale: CUSIMANO

08A07520

DECRETO 7 ottobre 2008.

Sostituzione di un componente del comitato provinciale INPS di Matera.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI MATERA

Vista la legge 9 marzo 1989, n. 88, di ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto il decreto n. 9 del 20 ottobre 2006 relativo alla ricostituzione del comitato provinciale INPS di Matera;

Vista la lettera del 4 settembre 2008 di dimissioni presentata dal sig. Barbalinardo Leonardo, componente di diritto in seno al Comitato INPS in rappresentanza dei lavoratori dipendenti;

Vista la lettera prot. n. 20594 del 6 ottobre 2008, con la quale la UIL - C.S.P. di Matera ha designato quale rappresentante il diritto in seno al predetto organismo collegiale il sig. Laviero Francesco in sostituzione del sig. Barbalinardo Leonardo;

Ritenuta la necessità di dover provvedere a tale sostituzione e rettifica;

Decreta:

Il sig. Laviero Francesco è nominato componente in seno al comitato provinciale INPS, in rappresentanza dei lavoratori dipendenti, in sostituzione del sig. Barbalinardo Leonardo dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali.

Matera, 7 ottobre 2008

Il direttore provinciale: DI MOLFETTA

08A07512

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore del memorandum di cooperazione nel campo della difesa tra il Governo della Repubblica italiana ed il Sultanato dell'Oman, firmato a Roma il 22 marzo 2004.

Il giorno 18 novembre 2006 si è perfezionato lo scambio delle notifiche previsto per l'entrata in vigore del Memorandum di cooperazione nel campo della difesa tra il Governo della Repubblica italiana ed il Sultanato dell'Oman, firmato a Roma il 22 marzo 2004, la cui ratifica è stata autorizzata con legge 6 marzo 2006, n. 132, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 30 marzo 2006.

In conformità all'art. 11, l'Accordo è entrato in vigore il giorno 18 novembre 2006.

08A07518

MINISTERO DELL'INTERNO

Estinzione della Confraternita SS.ma Annunziata e S. Rocco, in Pesaro

Con decreto del Ministro dell'interno in data 4 settembre 2008, viene estinta la Confraternita SS.ma Annunziata e S. Rocco, con sede in Pesaro.

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

08A07619

Estinzione della Confraternita Santa Veneranda, in Pesaro

Con decreto del Ministro dell'interno in data 4 settembre 2008, viene estinta la Confraternita Santa Veneranda, con sede in Pesaro.

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

08A07620

Estinzione della Confraternita del SS. Sacramento, in Pesaro

Con decreto del Ministro dell'interno in data 4 settembre 2008, viene estinta la Confraternita del SS. Sacramento, con sede in Pesaro, località Tomba.

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto all'Arcidiocesi di Pesaro, con sede in Pesaro.

08A07621

Provvedimenti concernenti gli enti locali in condizione di dissesto finanziario

Il Consiglio Comunale di Arpaia (Benevento) con deliberazione n. 10 dell'8 maggio 2008, esecutiva ai sensi di legge, ha fatto ricorso alle procedure di risanamento finanziario previste dall'art. 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Ai sensi dell'art. 252 del citato decreto legislativo n. 267/2000, è stato nominato, con decreto del Presidente della Repubblica del 10 ottobre 2008, l'organo straordinario di liquidazione, nella persona della dottoressa Silvano Pacifico, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

08A07706

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

Provvedimenti concernenti la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto n. 44010 del 6 agosto 2008 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Trirena Società in accomandita semplice, con sede in Salerno, unità di Salerno, per il periodo dall'11 giugno 2008 al 10 giugno 2009.

Con decreto n. 44018 del 6 agosto 2008 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della Cirte S.p.a., con sede in Salerno, unità di Salerno, per il periodo dal 2 maggio 2008 al 1° maggio 2009.

Con decreto n. 44024 del 6 agosto 2008 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della Pometon S.p.a., con sede in Martellago (Venezia), unità di Martellago (Venezia), per il periodo dal 1° luglio 2008 al 31 dicembre 2008.

Con decreto n. 44025 del 6 agosto 2008 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Johnson Electric Moncalieri S.r.l., con sede in Torino, unità di Moncalieri (Torino), per il periodo dal 1° febbraio 2008 al 31 gennaio 2009.

Con decreto n. 44030 del 6 agosto 2008 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della Pkarton S.p.a., con sede in Milano, unità di Roccavione (Cuneo), per il periodo dall'11 ottobre 2007 al 10 aprile 2008.

Con decreto n. 44031 del 6 agosto 2008 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della Fintes S.p.a., con sede in Prato, unità di Prato, per il periodo dal 7 luglio 2008 al 6 gennaio 2009.

Con decreto n. 44038 del 6 agosto 2008 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Fidelitas S.p.a., con sede in Bergamo, unità di Roma, per il periodo dal 1° gennaio 2008 al 28 febbraio 2008.

Con decreto n. 44046 del 6 agosto 2008 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della E.T.I.S. 2000 S.p.a., con sede in Catania, unità di Catania, per il periodo dal 1º febbraio 2008 al 31 luglio 2008.

Con decreto n. 44047 del 6 agosto 2008 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per amm.ne straord. con prosecuzione es. impresa della Raumer S.p.a., con sede in Valli del Pasubio (Vicenza), unità di Valli del Pasubio (Vicenza), per il periodo dal 16 luglio 2008 al 21 gennaio 2009.

Con decreto n. 44048 del 6 agosto 2008 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento della Calzaturificio Drivers S.r.l., con sede in Roma, unità di Barletta, per il periodo dal 19 marzo 2008 al 18 marzo 2009.

Con decreto n. 44049 del 6 agosto 2008 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento della CEE Electra S.p.a., con sede in Imola (Bologna), unità di Imola (Bologna), per il periodo dal 2 luglio 2008 al 1º luglio 2009.

Con decreto n. 44052 del 6 agosto 2008 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della SO.GE.SER S.p.a., con sede in Bari, unità di Bari e Taranto, per il periodo dal 1º febbraio 2006 al 31 dicembre 2006.

Con decreto n. 44053 del 6 agosto 2008 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Serfer Servizi Ferroviari e Rotabili S.p.a., con sede in Viterbo, unità di Cassino (Frosinone), Civitavecchia (Roma), Formia (Latina), Orte (Viterbo) e Roma, per il periodo dal 1º gennaio 2008 al 31 dicembre 2008.

Con decreto n. 44054 del 6 agosto 2008 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Serfer Servizi Ferroviari e Rotabili S.p.a., con sede in Viterbo, unità di Roma, per il periodo dal 1º gennaio 2008 al 31 dicembre 2008.

Con decreto n. 44055 del 6 agosto 2008 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Serfer Servizi Ferroviari e Rotabili S.p.a., con sede in Viterbo, unità di Avezzano (Aquila) e Roma, per il periodo dal 1º gennaio 2008 al 30 settembre 2008.

Con decreto n. 44056 del 6 agosto 2008 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Evotape Packaging S.r.l., con sede in Santi Cosma e Damiano (Latina), unità di Santi Cosma e Damiano (Latina), per il periodo dal 1º gennaio 2008 al 4 novembre 2008.

Con decreto n. 44057 del 6 agosto 2008 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Cooperativa Compartimentale Siciliana Pluriservizi Società consortile, con sede in Palermo, unità di Palermo, per il periodo dal 1º marzo 2007 al 31 dicembre 2007.

Con decreto n. 44058 del 6 agosto 2008 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Cooperativa Compartimentale Siciliana Pluriservizi Società consortile, con sede in Palermo, unità di Palermo, per il periodo dal 1º settembre 2007 al 31 dicembre 2007.

Con decreto n. 44059 del 6 agosto 2008 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Eporlux S.p.a., con sede in Cascinette D'Ivrea (Torino), unità di Bari, Barletta (Bari), Brindisi, Foggia, Gioia del Colle (Bari), Lecce e Taranto, per il periodo dall'11 agosto 2007 al 31 dicembre 2007.

Con decreto n. 44060 del 6 agosto 2008 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Eporlux S.p.a., con sede in Cascinette D'Ivrea (Torino), unità di Potenza, per il periodo dall'11 luglio 2007 al 31 dicembre 2007.

Con decreto n. 44061 del 6 agosto 2008 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Coop fra i Portaba.e delle staz. delle ferr. di Napoli Società cooperativa, con sede in Napoli, unità di Napoli, Portici (Napoli), Salerno e Sapri (Salerno), per il periodo dal 4 luglio 2007 al 31 dicembre 2007.

08A07513

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Nomina di un membro del Parlamento europeo spettante all'Italia

L'Ufficio elettorale nazionale per il Parlamento europeo costituito presso la Corte Suprema di Cassazione, nella riunione del 17 ottobre 2008, ha attribuito ai sensi dell'art. 41, secondo comma e successive modificazioni della legge 24 gennaio 1979, n. 18, il seggio rimasto vacante a seguito delle dimissioni dell'on. Dietlinde Gruber detta Lilli nella III Circoscrizione Italia Centrale nella lista «UNITI NELL'ULIVO» all'on. Monica Giuntini prima dei non eletti nella stessa lista e circoscrizione.

08A07708

AUTORITÀ INTERREGIONALE DI BACINO DELLA BASILICATA

Approvazione del II aggiornamento 2008 del Piano di Bacino - Stralcio per l'assetto idrogeologico

Con deliberazione n. 16 del 30 settembre 2008 il Comitato Istituzionale dell'Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata ha approvato il II Aggiornamento 2008 del Piano di Bacino - Stralcio per l'assetto idrogeologico.

Le nuove disposizioni del PAI, a far data dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, hanno carattere immediatamente vincolante per le Amministrazioni ed Enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ai sensi del comma 4, art. 65 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

L'aggiornamento del P.A.I. può essere consultato sul sito www.adb.basilicata.it

08A07516

Adozione del III aggiornamento 2008 del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico

Con deliberazione n. 18 del 30 settembre 2008, legge 11 dicembre 2000, n. 365, art. 1-*bis*, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Basilicata ha adottato il III Aggiornamento 2008 del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico.

In ottemperanza all'art. 9 della legge regionale n. 2 del 25 gennaio 2001, l'aggiornamento e la relativa documentazione sono depositati presso le seguenti sedi delle regioni e province interessate per l'eventuale consultazione per trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica:

Autorità di Bacino della Basilicata, corso Umberto I n. 28 - Potenza;

referente: dott. Guido Cerverizzo, tel. 0971/669977-0971/669981;

regione Puglia - Assessorato lavori pubblici e risorse naturali e difesa del suolo, via delle Magnolie, zona industriale - 70026 Modugno (Bari);

referente: dott. Giovanni Campobasso, tel. 080/5407864;

regione Calabria - Assessorato lavori pubblici, via Crispi n. 33 - 88100 Catanzaro;

referente: ing. Giovanni Ricca, tel. 0961/857454;

provincia di Potenza - Servizio viabilità, piazza delle Regioni - 85100 Potenza;

referente: ing. Rocco Continolo, tel. 0971/417229-469110;

provincia di Matera, via Ridola n. 60 - 75100 Matera;

referente: ing. Antonio Ippolito, tel. 0835/306234;

provincia di Bari - Servizio acque parchi protezione civile - Assetto del territorio, via Amendola n. 189/B - 70125 Bari;

referente: ing. Francesco Luisi, tel. 080/5412610;

provincia di Taranto, via Anfiteatro n. 4 - 74100 Taranto;

referente: dott. Angelo Rusciano, tel. 099/4587267/4521120;

provincia di Cosenza - Settore protezione civile e difesa del suolo, via Galliano n. 6/f - 87500 Cosenza;

referente: dott. Antonio Rizzuto, tel. 0984/814452.

Le consultazioni si potranno effettuare dal lunedì al venerdì non festivi dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Le osservazioni al piano possono essere inoltrate all'Autorità di Bacino della Basilicata, oltre alla regione territorialmente competente, entro la data di scadenza del periodo di consultazione.

L'aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico potrà essere, altresì, consultato sul sito www.adb.basilicata.it.

08A07517

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Adozione della 3ª edizione del regolamento per il rilascio del certificato di prestatore di servizi aeroportuali di assistenza a terra.

L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), istituito con decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, informa che nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2008 è stata adottata la 3ª edizione del «Regolamento per il Rilascio del Certificato di Prestatore di Servizi Aeroportuali di Assistenza a Terra».

Il documento adottato è pubblicato su supporto sia cartaceo che informatico ed è diffuso dall'Ente a chiunque ne faccia richiesta.

Copie del documento possono essere ottenute presso la sede centrale dell'Ente e presso le sedi periferiche; per informazioni di merito è possibile rivolgersi alla sede centrale, Direzione Politiche di Sicurezza e Ambientali, sita in viale Castro Pretorio, 118 - 00185 Roma, tel. 06/445961.

08A07705

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2008-GU1-248) Roma, 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;

— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2009 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2009.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:	
serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.